



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

3-5 luglio 2021

IN PRIMO PIANO:

- [Al via i campionati nazionali Uisp di pattinaggio artistico](#). In arrivo 3500 pattinatori
- Uisp Nazionale Vela Aps: [10.000 vele per difendere le donne da ogni violenza](#)
- Il Terzo settore al governo: accelerare con l'ok Ue sulle agevolazioni fiscali (su Il Sole 24 Ore)
- Spagna: [una nuova legge contro le discriminazioni sessuali in ambito sportivo](#)

LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ UISP:

- Al via i Centri Estivi Multisport Uisp: le attività a [Manfredonia](#) e in Toscana
- [Città in Danza 2021: il secondo giorno della rassegna nazionale della Danza Uisp](#) e [le premiazioni conclusive](#)

ALTRE NOTIZIE

- [Paralimpiadi, a Tokyo 2020 i sei atleti del team rifugiati](#)

- [Bonus collaboratori sportivi](#): al via i pagamenti
- [La NFL a sostegno della comunità LGBTQ](#)
- [La Federcalcio brasiliana accusata di omofobia](#)

UISP DAL TERRITORIO

Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

A Bologna in arrivo 3500 pattinatori per l'Uisp Roller Fest

3 Luglio 2021

Oltre 3.500 atleti da 13 regioni, 264 società sportive, 50 volontari al lavoro per garantire 26 giorni di gare in totale sicurezza. I campionati nazionali Uisp di pattinaggio artistico, in programma in Emilia Romagna, da martedì 6 a sabato 31 luglio si divideranno tra il Centro Pederzini di Calderara di Reno (Bologna) per le gare di libero e il Palapilastro di Bologna per quelle della specialità obbligatori.

Si tratterà una grande festa, "Uisp Roller Fest", la prima dalla riapertura alle manifestazioni anche sportive capace di accogliere un così alto numero di partecipanti: si calcola che circa 10 mila persone nelle oltre tre settimane di gara graviteranno attorno a Calderara, tra atleti, staff tecnici e familiari.

"L'evento è la ripartenza del Pattinaggio a rotelle Uisp Nazionale, fermo dal 2019 – ha commentato Luca Bassetto, neoresponsabile Nazionale Uisp Pattinaggio – si tratta di una grande festa per tutti i nostri atleti, voluta fortemente dal responsabile nazionale uscente del pattinaggio Uisp Raffaele Nacarlo, che ringrazio, insieme a tutta la dirigenza del pattinaggio Uisp e alla collaborazione di Piero Trentini e Roberto Testoni, responsabili dei due impianti che ospiteranno la gara".

"Ci aspetta molto lavoro e sono certo che insieme ai tanti dirigenti appassionati e volenterosi delle società sportive del territorio continueremo a offrire ai nostri associati attività ed eventi sportivi, impegnandoci al massimo", ha concluso Bassetto, lanciando un grande in bocca al lupo ai pattinatori coinvolti nella gara.

Raffaele Nacarlo, Uisp pattinaggio, è intervenuto in occasione della conferenza stampa di presentazione che si è avvolta giovedì 1 luglio: "Dove eravamo rimasti? Eravamo rimasti qui, all'organizzazione di questa manifestazione che ora sarà la prima in assoluto del post-pandemia. La voglia di stare insieme ha fatto scattare una molla che non ci aspettavamo. Qui gireranno per quasi un mese circa 10 mila persone: sarà una grande occasione, all'insegna del sano, pulito coinvolgente sport per tutti".

Entusiasta anche Giampiero Falzone, sindaco di Calderara di Reno, che ha preso parte alla conferenza stampa: "Sono davvero contento di questa opportunità che è un simbolo di ritorno alla normalità. Vado al di là della competizione: si tratta della voglia di stare insieme e soprattutto di fare sport. Il ritorno alla normalità avviene in un luogo che presto tornerà alla sua funzione: la palestra è stata hub vaccinale, ha assolto alla grande il suo compito e ci è servita per essere il primo Comune per percentuale di vaccinati, ora l'hub si sposta nel nuovo palazzetto ed è tempo che tutto, gradualmente, torni alla normalità".

"Sono stati mesi difficili, ma alla fine il risultato è stato raggiunto", dice Roberto Testoni, presidente sezione pattinaggio dell'Unione Polisportiva Calderara. Si unisce alle voci di entusiasmo Paolo Belluzzi, dell'Uisp Emilia-Romagna: "Il pattinaggio è uno degli sport più costosi, è merito dell'amministrazione se ci sono le strutture e viene coinvolta la comunità. Questi campionati uniscono sport e cultura. In Emilia-Romagna abbiamo 16 strutture per l'attività, siamo ancora qua grazie alle migliaia di volontari. È una grande soddisfazione". (C.F.)



Violenza sulle donne: oggi il flash mob. Tra i promotori il centro Save di Trani

Oggi il flash mob a bordo delle imbarcazioni con i Centri antiviolenza di Barletta e Trani

È stata presentata a Barletta la manifestazione **“10000 vele contro la violenza sulle donne - cambiamo rotta insieme”**. La sezione locale della **Lega Navale** ha accolto l'invito dei **Centri antiviolenza onlus “Osservatorio Giulia e Rossella” di Barletta** e **Save di Trani** ad aderire all'iniziativa di solidarietà e sensibilizzazione in favore della lotta alla violenza sulle donne, che reca il patrocinio della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana, e che vedrà idealmente legate da un filo rosso tutte le imbarcazioni che parteciperanno alla **veleggiata di oggi** in contemporanea lungo la costa di tutto il territorio italiano. Ogni imbarcazione coinvolta isserà un drappo o un nastro rosso, quali simboli di partecipazione, condivisione e sostegno a questa grande flotta solidale che solcherà il mare dello stivale, coinvolgendo tutte le realtà veliche nazionali.

La città di Barletta ha aderito alla manifestazione di solidarietà e sensibilizzazione in favore della lotta alla violenza di genere, **patrocinando l'evento, su invito dei Centri Antiviolenza “Osservatorio Giulia e Rossella” onlus di Barletta e “SAVE” di Trani**; l'iniziativa è sostenuta inoltre da numerose realtà associative del territorio: **Barletta sportiva, Ambulatorio popolare Barletta e UISP aps Sport per tutti-Comitato Bat.**

Della manifestazione velica sono stati illustrati in mattinata il progetto e gli attori coinvolti nella sede della Lega navale sezione di Barletta (BT), sulla litoranea di Levante, alla presenza della consigliera regionale **Debora Ciliento**, che ha fatto sentire la vicinanza dell'istituzione regionale all'azione del CAV, e dell'assessora alle Politiche Sociali del Comune di Barletta **Maria Anna Salvemini**, che ha sottolineato come l'Osservatorio Giulia e Rossella sia un orgoglio per la città e per l'amministrazione, un vero e proprio fiore all'occhiello per tutto il territorio.

Il padrone di casa, **Giuseppe Gamarota**, Presidente Lega Navale sezione di Barletta, ha illustrato le modalità di adesione e gli obiettivi della manifestazione e del flash mob dei drappi rossi che sventoleranno, simbolo solidale e di libertà, a bordo di imbarcazioni a motore, non avendo il porto di Barletta un pescaggio consono alle barche a vela.

Le proponenti dell'evento, **Tina Arbues** e **Laura Pasquino**, rispettivamente Presidente e Vice-presidente dell'Osservatorio “Giulia e Rossella” Centro Antiviolenza Onlus di Barletta, hanno raccontato un po' la storia del centro antiviolenza che è stato pioneristico nell'azione, vista la sua presenza sul territorio da quasi 25 anni, sottolineando l'importanza della rete e dell'associazionismo e ringraziando anche la collaborazione di **Vanna Capurso**, Presidente del Centro Antiviolenza “Save” di Trani e delle associazioni sportive e non che hanno inteso aderire compatte all'iniziativa.

Il CAV di Barletta è stato uno dei primi a sorgere in Puglia. Conta sportelli d'ascolto del centro anti violenza anche nelle città di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli. La Arbues ha ripercorso la storia che l'ha portato alla nascita, grazie alla lungimiranza dell'allora amministrazione Salerno.

«Tante associazioni presenti alla conferenza stampa: – ha sottolineato la presidente del CAV di Barletta **Tina Arbues** - è bastata una semplice mail da parte dell'associazione "10000 Vele di solidarietà" perché oggi si rinsaldassero i principi di democrazia, partecipazione, rispetto per sé e per gli altri. Il valore ed il lavoro svolto dalle associazioni che gestiscono i centri antiviolenza rafforzano il valore della rete sul territorio. L'Osservatorio "Giulia e Rossella" è nato nel 1995 per volontà di un gruppo di donne che ha dedicato tempo e saperi alla nascita del Centro antiviolenza e da allora non abbiamo mai smesso di accogliere donne vittime di soprusi, maltrattamenti di ogni genere, fisico psicologico sessuale ed economico. Il nostro – ha evidenziato la presidente - è stato un cammino costernato da tante difficoltà che sembrano non finire mai, ma ciò che ci tiene legate, compatte e solidali, sono i volti delle donne che con fiducia si rivolgono a noi e di quelle che abbiamo aiutato in questo lungo percorso.

Tanti sono i progetti in campo sul territorio di Barletta, - ha chiosato la Arbues. Oltre alla costante azione educativa rivolta ai più giovani, al fine di destrutturare gli stereotipi culturali che legittimano la violenza agita sulle donne, anche il potenziamento dei percorsi economici, grazie al finanziamento specifico affidatoci dalla Regione Puglia su questo particolare aspetto».

Alla vice-presidente dell'Osservatorio "Giulia e Rossella" - Centro antiviolenza onlus **Laura Pasquino** è toccato il compito di snocciolare un po' di numeri di questo CAV che fa parte della storia dell'attivismo cittadino. «Nel triennio 2018-20 il Centro Anti Violenza Osservatorio Giulia e Rossella ha accolto 367 donne, di cui 188 residenti nel Comune di Barletta. La fascia d'età delle donne che si sono rivolte al Centro varia da un minimo di 20 anni ad un massimo di 75 anni. L'età media oscilla dai 35 ai 45 anni, con un ulteriore abbassamento anagrafico nella città di Barletta (con una media di 23/30 anni) dove il Centro Antiviolenza è presente ininterrottamente da 23 anni e, dunque, maggiore e assidua è stata l'attività di sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere. Nel 73,9% dei casi l'accesso è avvenuto spontaneamente, segno degli effetti della costante campagna informativa; nel 26.1% dei casi su invio dei Servizi sociali, segno dell'importante lavoro di rete operato.

Accanto al sostegno concreto e gratuito alle donne che decidono d'intraprendere un percorso di uscita dalla violenza, altrettanto intensa è l'attività di educazione al rispetto tra i generi agita in tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, grazie ai Programmi Antiviolenza della Regione Puglia. Solo nell'anno scolastico 2018-2019 nella città di Barletta, per esempio, il nostro Centro Antiviolenza ha coinvolto ben 2300 studenti e 600 docenti in un percorso formativo denominato Di Pari Passo; nell'anno scolastico 2020- 21, nonostante La DID, il CAV ha incontrato 943 studenti, 58 docenti e 80 genitori.

Durante il lockdown, in linea con i dati regionali e nazionali, - ha aggiunto la Pasquino - il Cav ha registrato un aumento della violenza domestica agita nell'80,8% dei casi dal partner (coniuge/convivente) con episodi molto più cruenti rispetto al solito e ha effettuato 3 messe in sicurezza in cui erano presenti 9 minori. L'ufficio statistico della regione Puglia ha registrato nel solo 2020, 2349 accessi, con un aumento di 290 rispetto all'anno precedente.

Il lockdown - ha concluso l'avvocata Pasquino - ha reso ancora più evidente la violenza domestica e aumentato le difficoltà legate all'accesso al lavoro delle donne e alla loro precarietà. Per questa ragione il centro Antiviolenza di Barletta, anche grazie a finanziamenti specifici della Regione Puglia, sta potenziando i percorsi di autonomia delle donne, resi possibili attraverso l'implementazione delle loro competenze, la formazione mirata all'accesso al mondo del lavoro e al reinserimento lavorativo, affinché il forte gap economico che ancora si registra, soprattutto al sud, non rappresenti fonte di ricatto per quelle donne che decidono di vivere libere dalla violenza».

Presenti in conferenza anche i rappresentanti di **Barletta sportiva**, con il presidente Enzo Cascella e Maria Assunta Paolillo, **Cosimo Matteucci**, presidente di Ambulatorio popolare Barletta e **Antonio Cuonzo di UISP aps Sport per tutti-Comitato Bat**.

Ha portato la sua voce solidale verso le donne sul finire della conferenza stampa, moderata dalla giornalista Annamaria Natalicchio, anche il Capitano della Capitaneria di Porto di Barletta **Antonio Zingrillo**.



Assonautica Savona, 10.000 vele contro la violenza sulle donne (FOTO)

L'associazione ha organizzato un flash mob

Assonautica Savona ha aderito a "10.000 vele contro la violenza sulle donne", evento organizzato dall'Associazione 10.000 vele di solidarietà e patrocinato da Assonautica Italiana, che si è svolto il 4 luglio.

Sul sito di 10.000 Vele di Solidarietà è scritto: "Mettiamo un nastro rosso su tutte le barche... Insieme proviamo a stendere un simbolico, lunghissimo nastro rosso lungo tutti gli 8000 chilometri di coste e laghi del nostro paese".

Assonautica Savona ha organizzato un flash mob al quale hanno potuto partecipare imbarcazioni di ogni tipo, il gozzetto a fianco della barca a vela, tutti uniti contro la violenza sulle donne. Nonostante la pioggia nessuno ha voluto rinunciare. Il nastro rosso che sventolava su ogni imbarcazione era il legame, non solo tra i presenti, ma tra tutti coloro che hanno aderito all'evento in ogni parte d'Italia.

Le barche, provenienti dalle due concessioni di Assonautica (Santa Lucia e Miramare) si sono ritrovate nello specchio acqueo di fronte alla Margonara, Ad un certo punto il rumore dei motori è stato sovrastato dal suono di clacson e trombe, come un unico grido per dire "contro la violenza noi ci siamo!".

Le imbarcazioni si sono poi dirette all'interno del porto e, nella zona della Torretta, si è ripetuto il coro di clacson e trombe. La manifestazione, di breve durata ma molto sentita ed emozionante, ha visto la partecipazione di circa 60 soci su 29 imbarcazioni, oltre ai soci impegnati a terra. Si ringraziano gli organizzatori per la collaborazione e tutti i partecipanti.

A Savona i soci di Assonautica avevano anche l'opportunità di partecipare alla regata ed alla veleggiata "Isole di Notte", entrambe organizzate dall'ASD Savona Yacht Club con il patrocinio di Assonautica ma purtroppo, per mancanza di vento, sono state rinviate.



“Appuntamento in Adriatico” e “10.000 vele contro la violenza sulle donne” una domenica importante nel mare di Manfredonia

“Marina del Gargano – Porto turistico di Manfredonia ombelico dell’Adriatico”. Così idealmente il vecchio lupo di mare Paolo Dal Buono (Commodo di Assonautica Italiana, ideatore e capo gruppo da sempre di APPUNTAMENTO IN ADRIATICO) ha rappresentato la felice coincidenza che ha visto a Manfredonia lo svolgimento negli stessi giorni della tappa della storica manifestazione “Appuntamento in Adriatico” (giunta alla 33^a edizione) e “10.000 vele contro la violenza sulle donne”, per cambiare la rotta e dire basta a un atteggiamento che spesso sfocia in atti criminali e tragedie, che potrebbero essere evitate. Alla tappa di Manfredonia di “10.000 vela contro la violenza sulle donne”, simboleggiata da un drappo rosso esposto su ciascuna imbarcazione, hanno aderito il Centro Velico Garganico di Manfredonia, lo Yachting Club Marina del Gargano, la Lega Navale Italiana di Manfredonia e di Vieste e la Uisp Comitato di Manfredonia. L’intervista de ilsipontino.net (a cura del Direttore Matteo Palumbo) a Paolo Dal Buono.

Il Sole 24 Ore Sabato 3 Luglio 2021– N.180

**Il Terzo settore al governo:
accelerare con l’ok Ue
sulle agevolazioni fiscali**

Giuliano Amato: il modello italiano di economia solidale può far breccia in Europa

Maria Carla De Cesari

Gli enti del terzo settore avvertono la riforma attuata con il decreto legislativo 117/2017 più come quadro di adempimenti piuttosto che di opportunità.

È quanto emerge dal monitoraggio di Terzjus, l'Osservatorio giuridico sul terzo settore che ieri ha presentato, a Roma, il primo rapporto sul mondo del non profit. La riforma, dunque, deve essere ancora conosciuta in molte parti.

Secondo Terzjus le organizzazioni che entreranno d'ufficio nel Registro unico del terzo settore (Runts) sono 93.238, in grado di occupare 581.891 lavoratori. Gli enti che sono esclusi o che non hanno intenzione di iscriversi al Runts sono 88.476, mentre coloro che vengono definiti come potenziali sono 177.640.

Luigi Bobba, presidente di Terzjus, già sottosegretario al ministero del Lavoro e promotore della riforma, ha chiesto al governo di accelerare con l'attuazione del Dlgs 117/2017 e di presentare senza altri indugi la richiesta di autorizzazione a Bruxelles per le regole fiscali di favore.

Il rapporto, oltre a una parte

di sondaggio sul mondo del terzo settore, contiene l'analisi giuridica del Codice che ha l'obiettivo di fare del terzo settore una struttura sociale portante, non una rete di supplenza.

Su questo tema si è concentrato Giuliano Amato, ex presidente del consiglio dei ministri e attualmente vice presidente della Corte costituzionale. Il terzo settore – ha spiegato Amato – realizza il principio di sussidiarietà previsto dall'articolo 118 della Costituzione, che ha riscritto il paradigma della funzione pubblica. Questa non è più una derivazione dello Stato, ma si origina dai territori e dalle organizzazioni di cittadini. Questa lettura del Dlgs 117/2017, in particolare dell'articolo 55 dove si delineano le azioni di co-programmazione e co-progettazione tra amministrazioni pubbliche ed enti del terzo settore, è stata sottolineata dalla sentenza 131/2020 della Corte costituzionale, secondo cui per la prima volta si è procedimentalizzato il principio di sussidiarietà orizzontale, nel quadro di una amministrazione condivisa, dove pubblico ed enti leggono i bisogni e le esigenze e mettono in campo le risposte. Si tratta, per Amato, dell'essenza della democrazia. Il modello italiano che fa perno sul terzo settore può far breccia in Europa, che finora ha costruito il tessuto comune sulla concorrenza, ma che deve essere ora permeata – ha concluso Amato – dall'economia solidale.

© REPRODUZIONE RISERVATA

ELLE

In Spagna una nuova legge contro le discriminazioni sessuali in ambito sportivo, è la svolta

"Una delle leggi più moderne e progressiste di tutta Europa su questa materia"

DI ELISABETTA MORO

Che le discriminazioni verso la comunità LGBT+ coinvolgano il mondo dello sport è ormai un dato di fatto. Quando si tratta di competizioni sportive si fa un gran parlare di atlete trans e di come potrebbero costituire una minaccia per una competizione equa, sono previsti test per valutare il livello di testosterone nel sangue e nel mentre la comunità scientifica sta ancora cercando di stabilire quali siano i parametri per capire se la componente genetica e ormonale è in

grado di influenzare le prestazioni sportive. A questo si aggiungono le discriminazioni in caso di omosessualità specie negli sport che promuovono una certa ipermascolinità e sarebbe quindi arrivato il momento di fare qualcosa. "Ancora una volta, la Spagna sta elaborando una delle leggi più moderne e progressiste di tutta Europa su questa materia", ha dichiarato in questi giorni il Segretario di Stato per lo Sport, José Manuel Franco. **In effetti la Spagna ha proposto un disegno di legge contro la discriminazione nei confronti della comunità LGBT+ nel mondo dello sport** che si propone di tutelare gli atleti da attacchi basati su "orientamento sessuale, identità di genere o espressione di genere". *Chapeau!*

This content is imported from Twitter. You may be able to find the same content in another format, or you may be able to find more information, at their web site.

Il nuovo testo della Bozza Preliminare della Legge Sportiva raggiungerà il Congresso alla fine del 2021 e ha l'obiettivo di modificare la Legge del 2007 contro la violenza, il sessismo, il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza nello sport in modo che includa espressamente anche "**la discriminazione basata su orientamento, identità di genere o espressione di genere**". In questo modo si stabilirebbe una tutela per gli atleti appartenenti alla comunità LGBT+, attribuendo alla Commissione Antiviolenza la capacità di agire di fronte a questo tipo di discriminazione. Secondo Franco è necessario includere nella legislazione quelle discriminazioni che fino ad ora sono state ignorate e dunque questa legge potrebbe colmare un vuoto che influisce sulla vita di molte persone.

La Spagna è particolarmente attenta ai diritti LGBT+ e solo qualche giorno fa ha approvato un'altra proposta di legge **che riconosce ai cittadini la possibilità di cambiare il proprio genere** a livello legale senza necessità di aver effettuato cure ormonali né di presentare referti medici. Se la legge sarà approvata in Parlamento le persone di età superiore ai 16 anni potranno richiedere autonomamente il cambio di genere mentre a partire dai 14 anni sarà possibile farlo con l'assistenza di genitori o tutori. Non solo, il testo prevede tutta una serie di ulteriori diritti come la fecondazione assistita per "persone trans con capacità di gestazione", il divieto di terapia di conversione, tutele per le persone interesessuali e l'introduzione di "contenuti relativi al trattamento della diversità sessuale-affettiva e familiare delle persone LGBT+" nei libri scolastici. Il viaggio verso un futuro più inclusivo è cominciato (almeno in Spagna).

Fra Marina di Grosseto e l'Argentario, al via i campi estivi della Uisp

di Redazione

GROSSETO – Un'altra estate con i campi estivi organizzati dalla Uisp di Grosseto, in collaborazione con i Comuni di Magliano in Toscana e Scansano.

Per quanto riguarda Scansano i ragazzi coinvolti sono 32 e sono previste quattro settimane, con attività nel paese, al Bagno Pineta a Marina di Grosseto ed escursione in grotta a Porto Santo Stefano. A Magliano in Toscana le settimane sono due e i bambini 25: si divertiranno al Camping Marina Chiara a Fonteblanda e, anche loro, al Bagno Pineta e in grotta. Sport con calcio, beach tennis e beach volley, ma anche giochi tradizionali, sempre in sicurezza sotto la supervisione degli istruttori Uisp.

IL TIRRENO PISA

Al via i centri estivi comunali, opportunità da 18 mesi a 14 anni

PISA. Partono domani, lunedì 5, le attività dei centri estivi del Comune. L'offerta dei centri estivi è stata realizzata sulla base delle attività proposte dalle associazioni del territorio selezionate con apposito bando. Le iscrizioni per bambini e adolescenti di età compresa tra i 18 mesi e i 14 anni si possono fare direttamente presso le sedi delle associazioni il cui elenco è pubblicato sul sito del Comune. Le tariffe applicate dai soggetti convenzionati sono calmierate e calcolate sulla base dell'Isee che le famiglie dovranno presentare al momento dell'iscrizione.

«Anche per quest'anno – dice l'assessore alle politiche educative **Sandra Munno** – nonostante il ritardo con cui sono state pubblicate le linee guida ministeriali che autorizzavano le attività estive siamo riusciti in tempo utile a garantire il servizio rivolto alle famiglie. Grazie all'adesione di tante associazioni del territorio partirà una ricca offerta di attività formative che copre tutto il territorio, con una proposta variegata e progetti che spaziano dalla città, al litorale, a San Rossore e attività specifiche per ogni fascia di età, con priorità ai bisogni specifici dei bambini con disabilità. Tutte le attività

saranno svolte in completa sicurezza, nel pieno rispetto delle linee guida stabilite dal governo».

«Ricordo infine – aggiunge Munno – che il Comune è stato in grado di attivare i centri estivi solo grazie allo stanziamento di 168mila euro di risorse proprie, dato che i finanziamenti ministeriali ad oggi non sono ancora arrivati. Appena arriveranno saremo in grado di ampliare ulteriormente il contributo a disposizione delle associazioni e delle famiglie».

Questo l'elenco delle sedi interessate dai Centri estivi. Fascia 0-3 anni: asilo Nido d'Ape, asilo Pantera Rosa, centro educativo Eta Beta (Paim), asilo nido Girotondo (Arnera). Si aggiungono gli asili nido San Rossore, San Biagio e Isola delle Farfalle, in cui i servizi nido sono stati prolungati per il mese di luglio, per i bambini che già frequentano la struttura.

Fascia 3-6 anni: asilo nido d'infanzia San Rossore (Consorzio Infanzia Pisa), asilo nido San Biagio (Consorzio Infanzia Pisa), asilo nido Snoopy (Consorzio Infanzia Pisa), scuola infanzia Calandrini (Cassiopea), scuola d'infanzia Betti (Csi).

Fascia 3-6 anni e 6-14 anni: oratorio Sant'Apollinaire a Barbaricina (Csi), Centro Polivalente Cep (Ass. Turrìs), Circolo Arci Alberone (Arciragazzi), scuola primaria Don Milani (Arciragazzi), San Bartolomeo a Putignano (Simbolo), Stazione Leopolda (Arcadia), Cus Pisa, Retone Ospedalieri e Lido Tirrenia (Ospedalieri Volley), palestra Champion Pisa (Asd Judo Champion Pisa), Uisp Village a Marina di Pisa (Uisp), piscina comunale (Ies), Big Fish a Marina di Pisa.

Per informazioni è possibile contattare l'Uo Refezione-Attività Estive via mail campisolari@comune.pisa.it oppure telefonando ai numeri 050910711, 714, 705, 719 dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 17 il martedì e giovedì o consultare il sito web all'indirizzo <https://www.comune.pisa.it/it/ufficio/campi-solari>. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Partono i centri estivi, saranno gratuiti per le famiglie. Gratis anche mensa e trasporto

di Redazione

MAGLIANO IN TOSCANA – Partirà lunedì il centro estivo organizzato dal Comune di Magliano in Toscana e anche quest'anno sarà gratuito per le famiglie.

«Un bel risultato – affermano il sindaco **Diego Cinelli** e la vice **Mirella Pastorelli** – Non era scontato che ci riuscissimo, ma grazie ai contributi statali, regionali e alla compartecipazione dell'amministrazione comunale siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo di far trascorrere al mare due settimane ai nostri ragazzi. Oltre al centro estivo sarà gratuito anche il servizio di trasporto ed il pranzo».

La vicesindaco Mirella Pastorelli considera questo traguardo un premio per gli studenti delle scuole maglianesi.

«È un premio – afferma – al termine di un anno difficile come quello pandemico. Speriamo che in queste due settimane i ragazzi, che hanno sofferto molto le restrizioni, possano tornare a vivere la loro normalità, con quell'aria spensierata che ne caratterizza l'età».

Il centro estivo sarà gestito dalla Uisp. «Si svolgerà – aggiunge la vicesindaco Pastorelli – al campeggio Maria Chiara nei pressi di Albinia, mentre per il pranzo si sposteranno al campeggio Il Voltoncino. A seguirli sarà il personale qualificato della Uisp. Il bus con i ragazzi partirà da Magliano alle 8,20 ed avrà altri due punti di raccolta, a Montiano alle 8,35 e all'incrocio tra la strada di Talamone e quella di Cupi alle 8,45. Il rientro avverrà partendo dal mare dalle 15,30 alle 15,45».

Tre saranno gli appuntamenti lontani da Albinia. «Sono previste due gite e un'escursione – afferma l'assessore Pastorelli- Due giornate saranno a Marina di Grosseto dove i ragazzi potranno svolgere delle attività sportive sul mare, mentre l'8 luglio è in programma l'escursione degli Stretti, in una grotta nei pressi di Santa Liberata a Monte Argentario». Per il Comune resta la consapevolezza di aver garantito ancora una volta un centro estivo di qualità e un risparmio sostanzioso per le famiglie. «All'inizio sarebbe dovuto costare 120 euro a settimana per ogni partecipante – afferma Pastorelli -. Dopo aver compreso che potevamo riuscire a renderlo gratuito abbiamo fermato le iscrizioni a pagamento. Chi avesse già effettuato il bonifico non perderà i soldi, ma gli verranno restituiti in tempi rapidi».

Molto soddisfatto anche il sindaco Diego Cinelli: «Ringrazio gli uffici e l'assessore per il lavoro svolto – afferma il primo cittadino -. Il centro estivo è un servizio importante che continuiamo a garantire e lo è ancora di più in un periodo non semplice come quello che i nostri giovani stanno vivendo».

Centri estivi del Comune: l'elenco delle attività

Da lunedì 5 luglio via all'offerta proposta dalle associazioni selezionate dall'amministrazione attraverso l'apposito bando

Redazione

Partono **lunedì 5 luglio** le attività dei centri estivi del Comune di Pisa. L'offerta dei centri estivi è stata realizzata sulla base delle attività proposte dalle **associazioni del territorio selezionate** tramite apposito bando del Comune, e prevede un'ampia gamma di **attività sportive, culturali e ludiche** rivolte a tutte le fasce di età. Le iscrizioni per bambini e adolescenti di età compresa tra i 18 mesi e i 14 anni si possono fare direttamente presso le sedi delle associazioni il cui elenco è pubblicato sul sito del Comune. Le tariffe applicate dai soggetti convenzionati sono calmierate e calcolate sulla base dell'Isee che le famiglie dovranno presentare al momento dell'iscrizione. Le famiglie interessate possono scaricare tutte le informazioni necessarie all'indirizzo: <https://www.comune.pisa.it/it/ufficio/campi-solari>.

"Anche per quest'anno - dichiara l'assessore alle Politiche educative **Sandra Munno** - nonostante il ritardo con cui sono state pubblicate le linee guida ministeriali che autorizzavano le attività estive, siamo riusciti in tempo utile a garantire il servizio rivolto alle famiglie. Grazie all'adesione di tante associazioni del territorio da lunedì partirà una ricca offerta di attività formative che copre tutto il territorio, con una proposta variegata e progetti che spaziano dalla città, al litorale, a San Rossore e attività specifiche per ogni fascia di età, con **priorità ai bisogni specifici dei bambini con disabilità**. Tutte le attività saranno svolte in **completa sicurezza**, nel pieno rispetto delle linee guida stabilite dal Governo. Ricordo infine che il Comune di Pisa è stato in grado di attivare i centri estivi, solo grazie allo stanziamento di **168mila euro di risorse proprie**, dato che i finanziamenti ministeriali, ad oggi non sono ancora arrivati. Appena arriveranno, saremo in grado di ampliare ulteriormente il contributo a disposizione delle associazioni e delle famiglie".

L'elenco delle sedi interessate dai Centri estivi 2021

Fascia 0-3 anni: presso l'asilo Nido d'Ape (Arnera) con attività dal 5 al 30 luglio; presso l'asilo Pantera Rosa (Arnera) con attività dal 5 al 30 luglio; presso il centro educativo Eta Beta (Paim) con attività dal 5 al 30 luglio; presso l'asilo nido Girotondo (Arnera) con attività dal 5 al 30 luglio. A queste attività si aggiungono gli asili nido San Rossore, San Biagio e Isola delle Farfalle, in cui servizi nido sono stati prolungati per il mese di luglio, per i bambini che già frequentano la struttura.

Fascia 3-6 anni: asilo nido d'infanzia San Rossore (Consorzio Infanzia Pisa) per la fascia 3-6 anni, con attività dal 5 al 30 luglio; asilo nido San Biagio (Consorzio Infanzia Pisa) per la fascia 3-6 anni con attività dal 5 al 30 luglio, asilo nido Snoopy (Consorzio Infanzia Pisa) per la fascia 3-6 anni con attività dal 5 al 30 luglio; scuola infanzia Calandrini (Cassiopea) per la fascia 3-6 anni con attività dal 5 luglio al 27 agosto; scuola infanzia Betti (CSI) per la fascia 3-6 anni con attività dal 5 luglio al 6 agosto e dal 23 agosto al 10 settembre;

Fascia 3-6 anni e 6-14 anni: oratorio Sant'Apollinaire a Barbaricina (CSI) per la fascia 6-14 anni con attività dal 5 luglio al 6 agosto e dal 23 agosto al 10 settembre; Centro Polivalente Cep (Ass. Turris) per la fascia 3-6 e 6-14 anni con attività dal 5 luglio al 6 agosto e dal 16 agosto al 10 settembre; Circolo Arci Alberone (Arciragazzi) per la fascia 3-6 anni con attività dal 5 luglio al 6 agosto e dal 30 agosto al 10 settembre; scuola primaria Don Milani (Arciragazzi) per la fascia 6-14 anni con attività dal 12 luglio al 6 agosto; San Bartolomeo a Putignano (Simbolo) per la fascia 3-6 anni con attività dal 5 al 30 luglio; Stazione Leopolda (Arcadia) per la fascia 6-14 anni con attività dal 5 luglio al 30 luglio; Cus Pisa per la fascia 3-6 e 6-14 anni con attività dal 5 luglio al 10 settembre; Retone Ospedalieri e Lido Tirrenia

(Ospedalieri Volley) per la fascia 6-14 anni con attività dal 5 luglio al 30 luglio e dal 30 agosto al 10 settembre; palestra Champion Pisa (ASD Judo Champion Pisa) per la fascia 3-14 anni con attività dal 5 luglio al 30 luglio; Uisp Village a Marina di Pisa (UISP) per la fascia 3-6 e 6-14 anni con attività dal 5 luglio al 13 agosto; Piscina Comunale (IES) per la fascia 3-6 e 6-14 anni con attività dal 5 al 30 luglio e dal 30 agosto al 3 settembre; Big Fish a Marina di Pisa per la fascia 3-6 e 6-14 anni con attività dal 5 luglio al 18 settembre.



Paralimpiadi, a Tokyo 2020 i sei atleti del team rifugiati

Gareggeranno in rappresentanza degli oltre 82 milioni di persone che sono state costrette a fuggire, 12 milioni delle quali vivono con una disabilità. Parsons (Ipc): "La squadra sportiva più coraggiosa del mondo"

ROMA - Il Comitato paralimpico internazionale (Ipc) ha confermato oggi i sei atleti che rappresenteranno il Refugee paralympic team (Rpt) ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020. Gli atleti, una donna e cinque uomini, gareggeranno in paratletica, paranuoto, paracanoa e parataekwondo. Il team rappresenta gli oltre **82 milioni di persone** in tutto il mondo che sono state costrette a fuggire da guerre, persecuzioni e violazioni dei diritti umani, **12 milioni delle quali vivono con una disabilità**. Lo chef de mission per la squadra è **Ileana Rodriguez**, una rifugiata cubana che ha gareggiato ai Giochi Paralimpici di Londra 2012 nel nuoto per gli Stati Uniti.

"Vorrei esortare le persone di tutto il mondo a **sostenere la squadra sportiva più coraggiosa del mondo**, la squadra paralimpica dei rifugiati", l'invito di **Andrew Parsons**, presidente dell'Ipc. "Questi atleti esemplificano come il cambiamento inizia con lo sport: hanno subito lesioni che hanno cambiato la vita, sono fuggiti per la loro sicurezza e hanno intrapreso viaggi pericolosi, ma nonostante le numerose barriere poste sul loro cammino, sono diventati atleti d'élite pronti a competere ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020. **Lo sport è un potente strumento per includere i rifugiati con disabilità** nella società e l'annuncio del Refugee paralympic team è un momento toccante per l'Ipc: stiamo mantenendo un impegno che abbiamo preso al Forum mondiale dei rifugiati dell'Unhcr nel 2019 per promuovere la partecipazione equa nei eventi sportivi per i rifugiati".

L'annuncio della composizione della squadra è stato dato tramite **un video con le voci e i volti delle star** del mondo della musica, dello sport, della letteratura, del teatro e dello schermo che difendono la causa dei rifugiati. Per cominciare, **Ibrahim Al Hussein, nuotatore rifugiato siriano** che vive ad Atene, è stato annunciato dal frontman dei Coldplay, Chris Martin. E' poi la volta dell'atleta **Alia Issa, rifugiata siriana** che vive sempre ad Atene, annunciata dall'attrice britannica e Goodwill Ambassador dell'Unhcr, Gugu Mbatha-Raw. **Parfait Hakizimana, rifugiato del Burundi che vive nel campo profughi di Mahama**, Ruanda, specializzato nel parataekwondo, è stato annunciato dalla cantante d'opera e destinataria della Legione d'onore francese e ambasciatrice di buona volontà dell'Unhcr, Barbara Hendricks (la sua partecipazione è legata però alle chance di qualificazione fissate al primo agosto). Ancora, a Tokyo ci sarà **Abbas Karimi, nuotatore rifugiato afgano** che vive a Fort Lauderdale, negli Stati Uniti, annunciato dall'ambasciatore di buona volontà dell'Unhcr Khaled Hosseini, l'autore del best-seller 'Il cacciatore di aquiloni' e lui stesso rifugiato afgano. **Anas Al Khalifa, rifugiato siriano** che vive a Halle, in Germania, gareggerà nella paracanoa e il suo nome è stato

annunciato dal calciatore e sostenitore di alto profilo dell'Unhcr, Asmir Begovic. Infine c'è **Shahrad Nasajpour, rifugiato iraniano** che vive a Phoenix, negli Stati Uniti, ed è specializzato nel lancio del disco, annunciato dal calciatore del Bayern Monaco e del Canada, Alphonso Davies, anch'egli rifugiato originario della Liberia e recentemente annunciato come Goodwill Ambassador dell'Unhcr.

Il team rifugiati gareggerà a Tokyo 2020 sotto la bandiera dell'Ipc e **sarà la prima squadra a entrare nello stadio nazionale giapponese** durante la cerimonia di apertura, il prossimo **24 agosto**. (DIRE)



Bonus collaboratori sportivi: al via i pagamenti

DI GIULIA GOVERNA

Al via i bonifici per la seconda erogazione del bonus destinato ai collaboratori sportivi, dopo quella avvenuta nel periodo di marzo del 2020. Sport e Salute spa ha avviato i primi pagamenti. Tante novità anche per le associazioni sportive.

Dopo tanta attesa è finalmente arrivato nelle scorse ore la dichiarazione della **sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo Sport, [Valentina Vezzali](#)**: sono pronti i **pagamenti previsti per i collaboratori sportivi**.

Il [Decreto Sostegni bis](#), emanato a maggio 2021, ha infatti confermato **l'indennità** prevista per i collaboratori sportivi, già stabilita dal [Decreto Ristori](#), che prevede un bonus dal **valore variabile tra i 1200 euro e i 3600 euro** complessivi.

Come dichiara la Vezzali ai microfoni della [Gazzetta dello Sport](#):

"Sono state avviate le procedure per l'accreditamento a Sport e Salute delle risorse necessarie per il pagamento del bonus ai sensi del decreto Sostegni bis"

Una notizia ben più che attesa dagli oltre **400 mila collaboratori sportivi** che da mesi erano in attesa dello sblocco dei pagamenti per bonus previsti per la categoria.

Si tratta della **seconda erogazione**, dopo quella avvenuta nel periodo di marzo del 2020, avviata dal [Ministero dell'Economia e delle Finanze](#).

Vediamo insieme cos'era avvenuto nella prima tranche e cosa avverrà ora, con il video di Mondo Pensioni -- **BONUS COLLABORATORI SPORTIVI**

Il Decreto Sostegni bis dà quindi un ulteriore supporto all'economia italiana, con l'erogazione di nuova liquidità a fondo perduto.

Bonus collaboratori sportivi: quando avverrà il pagamento

Dopo l'ok del [Ministero dell'Economia e delle Finanze](#), sono state **sbloccate le procedure necessarie all'accreditamento** alla società [Sport e Salute SpA](#) di tutte le risorse economiche propedeutiche al pagamento del bonus destinato ai collaboratori sportivi.

A partire **dal 30 giugno 2021**, come previsto dal decreto-legge Sostegni bis, infatti, è stata avviata la procedura per effettuare i **bonifici relativi al periodo di aprile-maggio 2021**.

Come accaduto già nella prima occasione, ovvero a marzo 2020, Sport e Salute SpA ha avviato la procedura per effettuare i bonifici già nelle **24 ore successive alla ricezione del credito da parte del Ministero dell'Economia**.

Tuttavia, come indica anche [Optimagazine](#) non è possibile indicare con sicurezza una data per la ricezione dei bonifici relativi al pagamento del bonus destinato ai collaboratori sportivi per il periodo di aprile e maggio 2021.

Ma la società Sport e Salute, che fino ad oggi non ha fornito alcun riscontro ufficiale in merito: non rimane che attendere, ha appena comunicato di **aver effettuato i bonifici previsti**.

Come riporta [sul suo stesso sito](#), infatti, Sport e Salute ha confermato di aver effettuato i bonifici nelle 24 ore successive a partire dal momento in cui sono stati ricevuti i fondi provenienti dal Ministero dell'Economia.

Il pagamento di contributi che, in base anche ai controlli effettuati dall'Agenzia delle Entrate, coinvolgono **137.071 collaboratori sportivi**, per un totale di **156.744.800 euro**.

Chi sono i collaboratori sportivi a cui spetta il bonus?

Non vi è dubbio che uno dei settori economici che maggiormente ha risentito della pandemia da Covid 19 sia stato quello sportivo.

Proprio per questo motivo, già con il Governo Conte, all'interno del [Decreto "Cura Italia"](#) (D.l. n. 18/2020) erano stati previsti dei **fondi stanziati in aiuto ai collaboratori sportivi, alle società ed alle associazioni**.

Ma vediamo nel dettaglio cosa prevede il nuovo Decreto del Governo Draghi, il decreto Sostegni bis, per la categoria dei **collaboratori sportivi**.

Come specificato nell'articolo 44 del decreto, infatti, l'indennità che sarà in questi giorni erogata dalla Sport e Salute s.p.a. è rivolta a tutti i soggetti che **a vario titolo hanno un rapporto di collaborazione con:**

- [CONI](#) - Il Comitato Olimpico Nazionale;
- [CIP](#) - Il Comitato Italiano Paralimpico;
- le diverse **federazioni sportive nazionali**, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP;
- le **società e associazioni sportive dilettantistiche**.

Il requisito fondamentale è che tutti questi enti abbiano **cessato, ridotto o sospeso** la propria attività a causa della crisi economica successiva al Covid 19.

Come indicato da [Leggi Oggi](#), oltre all'attestazione della collaborazione in essere con CONI, CIP, federazioni sportive nazionali o società e associazioni sportive dilettantistiche, infatti, coloro che intendono beneficiare dell'incentivo **non devono contemporaneamente essere percettori di:**

- altro reddito da lavoro;
- reddito di cittadinanza;
- reddito di emergenza;

- indennità di disoccupazione;
- ammortizzatori sociali ed indennità una tantum COVID-19 previsti ad esempio per lavoratori stagionali o dello spettacolo.

Nel caso in cui i collaboratori sportivi stiano ricevendo o abbiano ricevuto un'altro di questi introiti finanziari, non potranno beneficiare di quest'incentivo.

Come riportato da [Sport e Salute](#) la nuova indennità prevista per i collaboratori sportivi è erogata **tramite bonifico automatico** a tutti coloro che sono risultati percettori del precedente bonus previsto ed erogato per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, novembre, dicembre 2020 e/o di quello relativo ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021.

Potranno accedere a questa seconda fase del bonus per i collaboratori sportivi **anche coloro che non lo avevano in precedenza ricevuto**.

In questo caso dovranno essere effettuate tutte le procedure di registrazione sul portale dedicato di Sport e Salute.

Come per tutti i numerosi Bonus che sono stati erogati in quest'ultimo anno e mezzo di pandemia, lo Stato effettuerà **controlli campione** per verificare l'effettivo possesso dei requisiti richiesti da parte dei beneficiari del bonus.

Riporta sempre [Sport e Salute SpA](#) che sarà la stessa società che si è occupata di erogare i fondi a effettuare verifiche **sull'effettivo possesso dei requisiti**. Nel caso di mancato possesso degli stessi, infatti, Sport e Salute si occuperà del **recupero del Bonus** precedentemente erogato, con le responsabilità previste dal Codice Penale per l'**indebita percezione di contributi pubblici** (ex art. 316-ter. c.p.).

Qual è l'importo del bonus?

Coloro che hanno diritto al nuovo bonus per collaboratori sportivi hanno già ricevuto nei giorni passati, da parte della società che si occupa dell'erogazione dei bonifici, ovvero la [Sport e Salute spa](#), una **mail** in cui sono stati chiamati a confermare il possesso dei requisiti propedeutici alla ricezione delle somme dell'incentivo per il periodo aprile – maggio 2021.

L'**importo complessivo dell'incentivo che è conferito una tantum**, per l'anno 2021, slegato dal meccanismo delle mensilità, varia in base ai requisiti dei collaboratori.

E' stato infatti seguito un **criterio di proporzionalità**, in base ai compensi complessivi percepiti durante il 2019, ovvero l'anno d'imposta precedente il COVID.

Nello specifico, come indica più nel dettaglio [Sport e Salute](#), l'importo è pari a:

- **Bonus di 2400,00 euro complessivi** per i soggetti che nel periodo d'imposta 2019 hanno percepito compensi relativi ad attività sportive in misura superiore a 10 mila euro annui;
- **Bonus di 1600,00 euro complessivi** per coloro che hanno ricevuto compensi tra 4.000,00 e 10.000,00 euro nel 2019;
- **Bonus di 800,00 euro complessivi** per i collaboratori con compensi 2019 inferiori a 4.000,00 euro annui.

Aiuti anche alle attività sportive sospese

Come indicato nell'articolo 10 del Decreto numero 73, importanti incentivi sono rivolti anche a tutte quelle **associazioni e società sportive dilettantistiche** che si sono trovate costrette a sospendere l'attività sportiva a causa della pandemia da Covid 19.

Sottolinea infatti Valentina Vezzali, sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo sport, in un post riportato da [ANSA](#)

gli uffici stanno anche lavorando per permettere la definizione delle modalità di erogazione dei 180 milioni previsti dal DL Sostegni Bis come contributo a fondo perduto per Asd/Ssd.

Lo scorso 11 giugno, in un **apposito atto della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, infatti, l'Ufficio dello Sport ha indicato le modalità e i termini di accesso.

Il Decreto Legge Sostegni Bis infatti sottolinea che 180 milioni di euro sono stati stanziati, per il 2021, per il “[Fondo unico per il sostegno delle associazioni sportive e società sportive dilettantistiche](#)”, precedentemente istituito dal governo Conte nel 2020 con il Decreto “Ristori” (D.l. n. 137/2020).

Come riportato da [Leggi Oggi](#), in questo senso il Governo vuole semplificare l'accesso al credito previsto per le società sportive in un duplice modo:

- da una parte con il supporto al **Fondo di garanzia**, già istituito con la legge n. 289/2002, incentivato con un investimento di trenta milioni di euro per l'anno 2021;
- Dall'altra attraverso il **Fondo speciale per i contributi in conto interessi**, previsto dalla Legge n. 1295/1957, con contributi pari a tredici milioni di euro per l'anno 2021.

Viene peraltro **esteso al 31 dicembre prossimo il termine per la concessione delle garanzie e dei contributi** in conto interessi, a favore del comparto sportivo.

Ad oggi però rimangono in sospeso gli aspetti pratici di erogazione dei fondi stanziati a supporto delle associazioni sportive. Bisogna infatti attendere l'apposito DPCM che deve essere preposto e messo in pratica entro e non oltre i sessanta giorni successivi alla conversione in legge del Decreto Legislativo Sostegni bis.

In linea generale comunque il Governo Draghi cerca con questi bonus e incentivi di **venire incontro ai vari settori del mondo sportivo** che sono stati fortemente danneggiati a causa delle restrizioni e limitazioni previste nel corso di questo anno e mezzo per il contenimento del contagio da Coronavirus.

Gli effetti benefici si avranno sicuramente a lungo termine, non rimane che aspettare i fondi e vedere i risultati.

TEMPI

La California vuole che tutta l'America sia la California

Caterina Giojelli

Vietati i viaggi di Stato verso Florida, Arkansas e altri stati che discriminano gli Lgbt impedendo ai trans di gareggiare con le donne o ai medici di fare la transizione di genere ai minori. E dall'esercito al football tutto diventa politica arcobaleno

La California vuole che tutta l'America sia la California: il procuratore generale democratico Rob Bonta ha aggiunto Florida, Arkansas, Montana, North Dakota e West Virginia all'elenco – che ora comprende 17 stati – in cui i viaggi dei dipendenti statali sono vietati se non in circostanze limitate. Il motivo? Le leggi che discriminano gli Lgbtq.

«Bisogna essere chiari. Ci troviamo nel mezzo di un'ondata senza precedenti di bigottismo e discriminazione in questo paese – e lo Stato della California non la sosterrà». Invece di concentrarsi sulla

risoluzione di problemi reali come armi, violenza, pandemia, economia, ha spiegato Bonta, i cinque stati appena aggiunti alla lista dei viaggi di Stato vietati hanno preferito «demonizzare i trans». Come? Presentando quest'anno disegni di legge che impediscono ad atleti trans di gareggiare in competizioni femminili o tutelano l'obiezione di coscienza eccetera.

I travel ban della California

Riassume l'Ap: «Florida, Montana, Arkansas e West Virginia hanno approvato leggi che impediscono alle donne e alle ragazze transgender di partecipare a sport scolastici coerenti con la loro identità di genere». Il North Dakota ha poi firmato un disegno di legge che consente ad alcune organizzazioni studentesche finanziate con fondi pubblici di limitare l'adesione degli studenti Lgbtq senza perdere fondi. L'Arkansas ha approvato la prima legge che vieta ai medici di fornire terapie per la transizione di genere ai minori, a prescindere dal desiderio dei genitori e delle raccomandazioni di altri operatori sanitari.

Pertanto la California si riserverà di bloccare viaggi ritenuti inutili, come quelli per tenere conferenze o frequentare corsi di formazione dei dipendenti statali in Stati che discriminano i trans. Una posizione che non gode di reciprocità: dalla Florida all'Arkansas, nessuno dei paesi nella black list di Bonta si sogna di impedire ai propri cittadini, funzionari dello Stato, di raggiungere o meno la California in base alle leggi che promuove.

L'arruolamento nell'esercito Lgbt

«Stiamo alla creazione dello Stato giacobino in America», **ha commentato Rod Dreher**, pubblicando foto di una "celebrazione militare obbligatoria dell'orgoglio Lgbt". Del resto è da maggio che sul canale YouTube dell'esercito americano vengono proiettati video di reclutamento arcobaleno come quello di Emma, una ragazza cresciuta da mamme lesbiche che si arruola per «frantumare gli stereotipi». L'annuncio paragona il suo arruolarsi nell'esercito con la sua esperienza nelle manifestazioni del Pride: in entrambi i casi, si «combatte per la libertà».

Football is queer

E la libertà è per tutti. Peccato che in America sia diventata una cosa sola: la National Football League ha twittato il suo sostegno agli Lgbt con un video che annuncia: «Football is gay. Football is lesbian» e via così: Football is queer, is transgender etc.

«Non mi interessa se il football è gay. Non mi interessa se il football è anti-gay. Voglio che il football sia il football» ha tuonato l'intellettuale americano scagliandosi, come ha ben scritto in *Live Not By Lies* contro la vera ondata bigotta e illiberale americana: quella alzata dai progressisti per inculcare una coscienza politica che travolge tutti gli aspetti della vita quotidiana. «Questo, ha avvertito Arendt, è il segno che una società sta maturando per il totalitarismo, perché questo è l'essenza del totalitarismo: la politicizzazione di tutto».



Lgbt contro il Brasile: squadra omofoba, "nessuno usa il 24 perché associato alla comunità gay"

La Confederación Brasileña de Fútbol (CBF), cioè la Federcalcio brasiliana, è accusata di omofobia e dovrà risponderne di fronte a un tribunale, così come prevede la legge brasiliana. Il torto della CBF sarebbe quello di essersi scientemente rifiutata di far indossare ai giocatori della nazionale verdeoro **la maglia 24**, numero che generalmente in Brasile viene associato **spregiativamente all'omosessualità**. Secondo la spiegazione più logica l'origine di tale associazione risale al "Jogo do bicho", un gioco d'azzardo molto popolare in Brasile, il quale prevede una tabella numerata e per ogni numero un animale. Al 24 corrisponde il cervo, che da noi potrebbe essere al massimo associato ai cornuti di ogni fede sessuale, mentre in Brasile dicendosi "veado" viene facilmente accostato alla parola "viado", la cui traduzione in italiano è superflua. Un'altra spiegazione è ancora più triviale e si gioca su un'altra assonanza, quella tra "vinte e quatro", cioè ventiquattro, e "vim de quatro", ovvero "vieni a quattro", nel senso di posizione sessuale.

STORIA E CULTURA

Quale che sia la spiegazione poco importa, secondo il Grupo Arco Iris (Arcobaleno), ovvero il gruppo della comunità LGBT brasiliana che ha sporto denuncia, «la possibilità che la numerazione della selezione brasiliana salti il numero 24, considerata la connotazione storica e culturale che circonda questo numero, **associandolo agli omosessuali**, deve essere intesa come una **chiara offesa alla comunità LGBTI+** e come atteggiamento omofobo».

il Torinese 
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Meeting Open in acque libere al lago Grande di Avigliana

4 LUGLIO 2021 14 LUGLIO 2021

[SPORT](#)

Il lago Grande di Avigliana è pronto ad accogliere la settima edizione del Meeting Open in acque libere, che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 luglio 2021.

Un evento multisport che si svolge nella cornice del lago di Avigliana con formula speciale dedicata a sport acquatici, organizzato dall'Uisp Nuoto Piemonte in collaborazione e grazie al Comune di Avigliana che sin dal primo anno ha contribuito alla realizzazione dell'evento, con il patrocinio della Città Metropolitana e con l'aiuto del Centro Nautico di Avigliana.

Il Meeting Open in acque libere richiama ogni anno almeno 500 atleti, con un alto livello delle gare sportive.

L'appuntamento è in Corso Laghi 423 e il programma della giornata di sabato inizia alle 15 con la partenza della gara special sulla distanza dei 200 metri dedicata alle diverse abilità. Un'ora dopo sarà la volta dei 2000 metri di nuoto pinnato e a seguire la sempre affascinante dimostrazione di nuoto sincronizzato (unica al mondo realizzata in un lago).

Il programma di domenica dalle 10 e fino alle 17 prevede le gare dei 1000 2000 e 3000 metri. In contemporanea dalle 10 alle 17, si svolgerà il torneo di pallanuoto per le categorie master e giovani under18, a cui sono ammesse squadre miste maschi/femmine fino ad un massimo di 15 giocatori.

Ogni anno si inserisce una novità. I tatami saranno i nuovi protagonisti di numerose esibizioni di arti orientali. Si inizia sabato alle 15 con dimostrazione di Korindo a cura del maestro Do Uisp Piemonte, Claudio Trapani. Poco prima delle 16 si passerà ad un'altra specialità, Karate Kobudo a cura del maestro Do Uisp Piemonte, Matteo Brianti, della asd Karate e Kobudo Moncalieri. Alle 16,30 ci si rilassa con una lezione aperta di ginnastica finalizzata alla salute – Metodica Pilates a cura dell'insegnante Martina Gremo. Domenica a fare da contorno alle ultime gare acquatiche, dalle 16 esibizione di Judo a cura del maestro Do Uisp Piemonte, Mario Lamparelli della asd Shubukan Torino.

L'evento è organizzato dal settore di attività Nuoto UISP Piemonte , in collaborazione con i settori discipline orientali e ginnastiche dell' UISP Piemonte

e il Comitato territoriale Uisp Valle Susa

Programma

SABATO 3 LUGLIO

ore 15 gara riservata alle diverse abilità sulla distanza dei 200 Mt

ore 16 gara di nuoto pinnato 2000 metri

ore 16,45 dimostrazione di nuoto sincronizzato

Esibizioni

ore 15 Korindo

ore 15,45 Karate Kobudo

ore 16,30 ginnastica finalizzata alla salute – Metodica Pilates

DOMENICA 4 LUGLIO

ore 10 inizio gare ed esibizioni .Termine previsto ore 17

1000-metri

2000-metri

3000-metri.

In contemporanea, torneo di pallanuoto per le categorie master e giovani under18, squadre miste maschi/femmine.

ore 16 esibizione di Judo

LA NAZIONE MASSA CARRARA

Il campo scuola si riempie di giovanissimi Al via le gare interregionali della Uisp Marina

Sono riprese con un successo di partecipazione le gare interregionali organizzate dalla Atletica Uisp Marina al campo scuola. Dopo un lungo stop imposto dalla emergenza sanitaria, sono stati circa duecento i giovanissimi che si sono presentati ai nastri di partenza. In gara le categorie esordienti e ragazzi, entrambe maschili e femminili, che si sono cimentate nel salto in lungo e nel salto in alto, nella corsa dei 600 metri, nella marcia (1000 metri), nella velocità (50 metri per la categoria esordienti e 60 metri per la categoria ragazzi), nel vortex. La kermesse è stata organizzata dalla società del presidente Mauro Fantoni (che ha partecipato con una cinquantina di propri atleti) in collaborazione con il comitato tecnico regionale. E prossimamente riprenderanno anche le "Fantoniadi", gli ormai tradizionali giochi della gioventù organizzati dalla società marinella che, oltre alle collaudate prove di velocità, ostacoli, salto (in alto, in lungo, con l'asta) e siepi con acqua, comprenderanno anche il duathlon e la corsa in bicicletta, oltre alle prove inserite di recente (lancio della pallina col paracadute, salto con l'asta con la molla o con la bandiera). I giochi sono un avviamento per tanti giovanissimi alla atletica leggera agonistica.



Marco Gamannossi è il nuovo vice-presidente di Uisp Firenze

FIRENZE – **Marco Gamannossi** è il nuovo vice presidente di Uisp di Firenze. Andrà ad affiancare il presidente **Marco Ceccantini** nella delicata fase della ripartenza post emergenza Covid. Gamannossi, 38 anni, vanta significative esperienze in campo istituzionale: è stato assessore all'urbanistica, infrastrutture, parchi e piste ciclabili alla Provincia di Firenze. Laureato in Storia dell'arte, ha all'attivo alcune pubblicazioni anche se negli ultimi anni si è dedicato, con successo, all'attività di ristoratore e ha un locale a Cerbaia. Nell'ambito sportivo da ricordare la sua presidenza alla polisportiva Robur a Scandicci.

Il nuovo vice-presidente era entrato alcuni mesi fa nella giunta di Uisp Firenze promettendo di occuparsi di ambiente urbanistica e città. Ora avrà modo di poter mettere a disposizione le sue competenze in maniera più ampia e diffusa: “Ringrazio la Uisp tutta: il direttivo, la giunta e il presidente per la fiducia che mi hanno accordato, – ha detto – con Ceccantini da alcuni anni condividiamo progetti e idee e confido che da questo lavoro portato avanti assieme possano venire buoni frutti. Credo che prima la crisi economica e poi il Covid abbiamo acuito il bisogno di vivere la città in un modo diverso. Lo sport è legato a doppio filo alla gestione degli spazi pubblici, alla qualità della vita, alla socialità e al benessere. Ecco perché ritengo che sport e disegno urbanistico della città debbano andare di pari passo”. Da qui la volontà di andare a verificare gli attuali assetti e a immaginare una riorganizzazione. “L'obiettivo è di realizzare un'assise degli stati generali dello sport metropolitano – ha concluso – e per centrare questo obiettivo ambizioso sarà fondamentale il gioco di squadra al quale spero di dare il mio contributo”.

IL TIRRENO GROSSETO

A Roccalbegna e Murci i tornei targati Uisp

grosseto. Il comitato Uisp organizza due tornei di calcio a 5.

Uno a con la Polisportiva Roccalbegna: La data di inizio del torneo è stata fissata per il 15 luglio, per info e tesseramento contattare Gabriele 346 1828469, Tommaso 340 3039334 e Massimo 328 1006698.

Dopo lo stop forzato della passata stagione, torna il Memorial Walter Giovani e Monica Seggiani, organizzato dal Uisp di Grosseto Aps in collaborazione con la Pro Loco di Murci. Il torneo, giunto alla 35ª edizione, ricorda i due giovani prematuramente scomparsi e verrà disputato nello storico impianto sportivo di Murci. Si svolgerà dal 20 luglio al 14 agosto e in palio per i vincitori c'è un buono acquisto di 500 euro spendibile nel negozio Macron di Grosseto. Per info e tesseramenti Fabio 331 3654809 e Guido 340 4815872.



Lugo: i ragazzi e le ragazze del Cre Uisp al lavoro per ripulire l'area verde di viale Europa

Da Magrini

Nuova iniziativa di cittadinanza attiva a Lugo, che questa volta ha coinvolto i giovanissimi. Venerdì 2 luglio un gruppo formato da circa 25 ragazzi e ragazze tra i 12 e i 14 anni del Cre Uisp di Lugo si è messo all'opera per ripulire il parco di viale Europa di Lugo. I ragazzi si sono ritrovati nell'area verde per raccogliere i rifiuti abbandonati, utilizzando il materiale per le pulizie fornito da Hera (pinze e sacchetti). Nel corso della mattinata di pulizie i giovani hanno riempito diversi sacchi con i rifiuti raccolti, che saranno tutti conferiti a Hera per essere opportunamente recuperati oppure smaltiti.

Le pulizie al parco di viale Europa fanno parte dell'attività didattica ed educativa del centro estivo Uisp, coordinato da Rinaldo Carnevali che ha voluto inserire questo progetto tra le attività del Cre.

“È davvero molto bello vedere questi gesti da parte di giovanissimi ragazzi che danno così il loro contributo nel tenere pulito il nostro territorio – dichiara l'assessore al Verde e all'Ambiente Maria Pia Galletti, presente all'iniziativa -. Tutto questo ci deve ricordare, ancora una volta, l'importanza del rispetto dell'ambiente. La città e i suoi luoghi sono di tutti e per questo ognuno di noi può fare la sua parte nel mantenimento del decoro e della pulizia del territorio. Ringrazio i ragazzi e il professor Carnevali per la disponibilità e l'impegno messi in questo progetto a beneficio di tutta la comunità”.

Con questo primo evento l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Lugo intende sostenere e promuovere progetti di comunità attiva – “Raccogliamo il futuro, azioni positive per il pianeta e per il tuo territorio”, contraddistinti dall'omonimo logo.

Tecri Nuoto sul podio del campionato Uisp sincronizzato

La società di Trecate si è riconfermata campione italiano

Dal 19 al 20 giugno si sono svolti a Forlì i Campionati nazionali UISP di Nuoto sincronizzato, con più di 300 atlete iscritte provenienti da tutta Italia. La Tecri Nuoto ha partecipato e si è riconfermata campione italiano come società. Il bottino di medaglie è stato cospicuo e i piazzamenti sempre a podio.

Per la Categoria Esordienti B nella specialità di solo abbiamo visto salire sul gradino più alto del podio Boldini Anna, che insieme alla compagna Berri Eleonora hanno conquistato la medaglia d'oro anche nella specialità del duo. Per la categoria Esordienti A nell'esercizio del solo Trevisan Camilla ha conquistato la medaglia di bronzo; negli esercizi di duo le coppie Garavaglia-Tunesi e Migliaretti-Trevisan hanno rispettivamente portato a casa la prima e la seconda posizione. Scese in vasca nell'esercizio del Libero combinato le piccole Esordienti Boldini, Berri, Ambrosano, Aina, Gaiera, Garavaglia, Migliaretti, Tedesco, Trevisan e Tunesi hanno vinto la gara con il miglior punteggio portando a casa un'altra medaglia d'oro. Per la categoria ragazze nella prima giornata di gare abbiamo visto scendere in vasca nell'esercizio del solo l'atleta Sansottera Rachele che con molta soddisfazione personale e delle allenatrici è salita sul secondo gradino del podio. Nell'esercizio del duo abbiamo visto scendere in vasca le coppie Bignoli Carolina e Bagnasco Arianna che sulle note di Thunderstruck degli ACDC hanno vinto la medaglia d'oro e la coppia Sansottera Rachele e Fortina Rebecca si sono fermate per un soffio ai gradini del podio. Nell'esercizio del libero combinato le ragazze Bagnasco, Bignoli, Facchetti, Fortina, Garavaglia, Sansottera e Tunesi; scese in vasca come dei militari hanno riconfermato la prima posizione conquistata agli scorsi Campionati Italiani.

Per la categoria Junior le atlete della Tecri hanno visto scendere in vasca, Dentis Maddalena nella specialità del solo che ha ottenuto un amaro terzo posto per pochi centesimi di punto; quest'ultima insieme alla compagna Paternò Erica hanno conquistato il secondo gradino del podio. Con l'esercizio Libero combinato le atlete Dentis, Paternò, Bignoli, Carpani, Varone, Moro, Paroni e Bagnasco hanno toccato il cielo con un dito con le loro spinte andando a prendersi il gradino più alto del podio.

Per ultime ma non meno importanti abbiamo visto scendere in vasca le nostre Senior dove Varino Ester sulle note di Ultimo con La stazione dei ricordi ha emozionato tutte le ragazze presenti riconfermandosi campionessa italiana di specialità; Insieme alla compagna di Duo Bigogno Alessandra hanno portato a casa un'altra medaglia d'oro. Infine nell'esercizio di Libero combinato le Ragazze Bigogno, Carpani, Dentis, Di Muro, Varino, Varone, Paternò e Paroni hanno chiuso la gara in bellezza conquistando la vetta della classifica. Le ragazze guidate dalle allenatrici Bollini Sara, Carminati Federica e Dalloni Beatrice hanno ottenuto dei risultati fantastici.

La squadra di Trecate ha davvero uno spirito agonistico e una preparazione tecnica ottima e l'impegno nonostante le mille difficoltà è serio e costante. Il clima che c'è tra le ragazze è quello di una squadra unita e coesa, con attenzione si prendono cura le une delle altre, senza perdere la propria identità ma mantenendola al servizio della squadra, trovando insieme motivazione e spirito agonistico. Queste atlete, forse ancora poco conosciute in paese per il loro sport, hanno portato a Trecate per il secondo anno consecutivo il titolo di Campionesse italiane come società.

Ma non è finita qui le ragazze della Tecri saranno impegnate anche domenica 27 giugno nella gara conclusiva del circuito Regionale del Piemonte, quindi non ci resta che fargli un grande in bocca al lupo.

La Provincia
del Sulcis Iglesiente

Verrà inaugurato martedì mattina, alle 10.00, a Villa Sulcis (Carbonia) il progetto “Riscriviamo il futuro” organizzato dalla Uisp Sardegna

Giampaolo Cirronis

La situazione di emergenza sanitaria che il mondo intero sta vivendo ha segnato il vissuto di ciascun individuo, modificando le abitudini, le relazioni personali, la gestione dei rapporti, costringendo ciascuno a trovare nuovi equilibri e adattamenti. In questo stravolgimento generale i giovani sono stati quelli che più di altri hanno dovuto modificare le proprie abitudini, dovendo riadattare la propria organizzazione di vita quotidiana. La didattica a distanza e l'interruzione della pratica sportiva hanno ridotto drasticamente le opportunità di relazioni sociali in presenza creando talvolta notevoli scompensi che hanno inciso in maniera negativa sull'equilibrio bio-psico-sociale dei minori diventando una delle principali cause di disagio dei giovani in quest'ultimo anno.

L'emergenza Covid-19 ha portato con sé un impoverimento nella vita dei minori incidendo in maniera importante nel loro stile di vita, favorendo abitudini alimentari errate, scarsa attività fisica e relazioni sociali ridotte. Per questo uno degli obiettivi principali del programma è quello di garantire sani stili di vita intervenendo non solo su una sana alimentazione, sul movimento e quindi sui comportamenti sedentari per contrastare il rischio di obesità minorile, ma anche e, soprattutto, per garantire il benessere psicofisico dei minori.

Il progetto “*Riscriviamo il futuro*” si rivolge a minori della fascia 6-17 anni che vivono in territori ad alto rischio di marginalità ed isolamento, dove le opportunità educative, gli spazi e i servizi dedicati allo sport e all'attività motoria scarseggiano.

Si tratta di un progetto sperimentale pensato da Save The Children per promuovere le attività nelle due regioni italiane caratterizzate dall'insularità (Sardegna e Sicilia), elemento da non trascurare nell'analisi dei contesti territoriali, che definisce in maniera precisi confini, culture, comportamenti, permeando la percezione dell'altro in maniera definita e netta. All'interno di queste regioni sono stati inoltre individuati ambiti territoriali diversi per morfologia, per livello di urbanizzazione, per contesto sociale e culturale. Specificatamente, in Sardegna, sono state individuate alcune aree territoriali di Cagliari, Sulcis Iglesiente, Sassari e Nuoro Ogliastra.

L'intervento mira a sperimentare strategie di promozione dell'attività sportiva e motoria, che possano essere replicate e scalate su contesti differenti, per rispondere a bisogni diffusi specifici di diversi contesti. Si intende favorire il riappropriarsi di spazi e tempi dedicati allo sport, sia all'interno dei centri urbani che in natura, da parte di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Filo conduttore di tutte le azioni sarà la promozione dell'attività motoria e sportiva come strumento fondamentale per miglioramento del benessere psico-motorio e della resilienza tra i minori.

E' scientificamente provato che lo sport addestra alla resilienza: si lavora, ci si allena per superare il proprio limite. La sfida continua attiva le nostre risorse in modalità proattiva e propositiva.

Il progetto aiuterà i bambini e ragazzi a riappropriarsi degli spazi del territorio e del rapporto con l'ambiente, nonché a lavorare sul recupero di competenze didattiche e non, grazie alla realizzazione di opportunità educative accessibili e di qualità.

Le attività si svolgeranno prevalentemente all'aperto, secondo l'approccio Outdoor Education, sia per promuovere attività accessibili a tutti e tutte sfruttando la geografia territoriale, sia per rispondere in modo creativo alle normative di distanziamento fisico che rendono difficile lo svolgimento di attività motoria in luoghi chiusi.

Il progetto proverà a supportare azioni di outdoor education e sportive in piccoli Comuni periferici in Sicilia e Sardegna, all'interno di aree accomunate da una scarsa presenza di presidi educativi e culturali e da una difficoltà di collegamento con altri centri urbani che rendono inaccessibili attività educative e, soprattutto, ai minori che vivono in condizioni di maggiore vulnerabilità. Particolare attenzione verrà posta al coinvolgimento dei minori in povertà educativa, favorendo la proposta di attività inclusive anche in ottica di genere.

Lo sport sarà un importante strumento educativo che potrà essere utilizzato e *"spiegato"* come metafora della vita, utilizzando un parallelismo tra le difficoltà che si incontrano e gli ostacoli e i limiti che si superano nello sport e quelli che abitualmente si è costretti ad affrontare nella vita quotidiana. Potrà essere inoltre utile per riflettere sui propri comportamenti, sulle reazioni, sull'emozionalità e sul locus of control.

Grazie all'intervento promosso da Save the Children, CSI Sicilia e Uisp Sardegna APS saranno coinvolti durante l'estate oltre 300 minori tra i 6 e i 17 anni attraverso attività sportive, motorie ed eventi di sensibilizzazione sui temi della sana alimentazione e dell'importanza del benessere psico-fisico.

In Sardegna UISP Sardegna APS si avvalorerà della collaborazione dei Comitati Territoriali UISP di Cagliari, Sassari e Nuoro.

L'attività sportiva risulta essere un'esperienza formativa completa. E' stato dimostrato, infatti, come fare sport abbia effetti positivi:

- sulla salute fisica in quanto aiuta a prevenire e gestire malattie non trasmissibili e migliora la forma fisica (riducendo i livelli di grasso, riducendo il rischio di malattie cardiovascolari...)
- sulla salute psicologica e sociale in quanto diversi studi mostrano che chi pratica sport aumenta la propria autostima, sviluppa abilità sociali, e mostra meno sintomi legati alla depressione;
- ha effetti terapeutici e migliorativi sul piano della qualità della vita e del benessere;

In particolare nei bambini/adolescenti, lo sport è importante in quanto può migliorare la struttura ossea e scheletrica. Per le persone di età compresa tra i 5 e i 17 anni si raccomanda di intraprendere attività sportive (moderate o vigorose) per almeno 60 minuti al giorno, sottolineando anche i benefici dello sport di squadra.

La promozione dei sani stili di vita, che si concretizza con la promozione di attività quali attività sportive e di movimento, attività di orto didattico e laboratori di cucina, ecc., vuole incidere nel cambiamento delle abitudini di vita dei bambini/ragazzi intervenendo sul movimento e quindi sui comportamenti sedentari, e nell'alimentazione stimolando modalità di accesso a pasti proteici e diversificati andando a contrastare il rischio di obesità minorile.

Attraverso l'attività sportiva infine, i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze hanno la possibilità di sperimentare e rafforzare competenze trasversali quali la capacità di relazione positiva tra pari, il lavoro di gruppo ed il problem solving. Le attività di movimento rappresentano infatti occasioni in cui mettersi in gioco con creatività e investimento emotivo, perché l'ottica educativa di sostenere i processi che portano all'autonomia, alla crescita dell'autostima, alla capacità di iniziativa e alla consapevolezza di sé a vari livelli, fisico ed emotivo.

Sul piano educativo: favorisce il rispetto delle regole, lo sviluppo di comportamenti etici, il confronto con l'altro, l'adattamento creativo, lo sviluppo del pensiero laterale.

Sul piano degli apprendimenti: studi hanno dimostrato come l'attività sportiva incida positivamente sul miglioramento del rendimento scolastico e favorisca una sana e funzionale strategia di coping.

Le attività previste

Azione 1: Sport e ambiente

Sensibilizzazione e consapevolezza sui temi ambientali e di tutela del patrimonio paesaggistico territoriale, che si trasformerà in una vera e propria palestra all'aperto accessibile a tutti – consentire ai minori di sperimentare diverse discipline sportive partendo dalla riscoperta della geografia del territorio (canoa, arrampicata, parkour, bicicletta, ecc.) e di approfondire la conoscenza del patrimonio paesaggistico locale e di sperimentare azioni di cura e valorizzazione dell'ambiente, facendosi promotori all'interno della comunità di azioni specifiche di sensibilizzazione sul tema ambientale.

Azione 2: Sport e inclusione

Promozione di una cultura inclusiva, collaborativa e di squadra attraverso lo sport – consentire ai minori coinvolti di collaborare in modo inclusivo attraverso i giochi di squadra, con particolare rilevanza alla proposta di attività sportive miste in ottica di promozione di una cultura di genere inclusiva. La proposta stessa di attività che possano essere svolte all'aperto consentire di lavorare in ottica inclusiva anche sulle diseguaglianze economiche.

Azione 2: Sport e cittadinanza attiva

Alcuni dei ragazzi e delle ragazze – fascia d'età 11-16 – saranno coinvolti in attività di progettazione partecipata dello spazio urbano che consentire loro di riqualificare uno o più spazi da loro individuati all'interno del territorio per promuovere i sani stili di vita come attività motorie spontanee che potranno essere svolta negli spazi riqualificati. I laboratori di progettazione partecipata potranno portare alla riqualificazione di un'area verde, ad esempio, ad attrezzare uno spazio pubblico, o anche a creare dei percorsi da dedicare all'attività fisica all'interno dei propri Comuni.

Periodo di implementazione: 15 giugno – 15 settembre 2021

Obiettivi generali:

OG.1: Sperimentare strategie di promozione dell'attività sportiva e motoria tra i minori della fascia di età 6-18, replicabili e scalabili su contesti specifici, capace di rispondere a bisogni diffusi legati alle specificità dei territori marginali dove le opportunità scarseggiano.

OG.2: Favorire il riappropriarsi di spazi per l'attività motoria e sportiva, sia all'interno dei centri urbani in natura, da parte dei minori della fascia di età 6-17.

OG.3: Promuovere gli apprendimenti in contesti diversi e con modalità variabili.

Obiettivi specifici:

OS.1: Miglioramento del benessere psico-motorio dei minori coinvolti, attraverso l'adozione di più sani stili di vita caratterizzati dalla pratica regolare di attività motoria e sportiva.

OS.2: Riappropriazione, da parte dei beneficiari coinvolti, degli spazi esterni disponibili sul territorio, per la pratica dello sport e dell'attività motoria e sportiva.

OS.3: Incremento delle opportunità di praticare sport e attività motoria, per i minori della fascia 6.00-18.00, nei territori coinvolti.

OS.4: Creare nuove opportunità di socializzazione attraverso il movimento.

OS.5: Favorire gli apprendimenti attraverso lo sport.

Risultati Attesi:

RA.1: Adottati più sani stili di vita da parte dei minori coinvolti, attraverso la pratica regolare di attività sportiva e motoria

RA.2: Migliorato l'accesso agli "spazi a misura" di sport, all'interno periferie urbane e aree degradate o abbandonate, da parte dei minori coinvolti.

RA.3: Migliorato l'accesso agli spazi "naturali" esterni per l'attività motoria e sportiva outdoor, da parte dei minori coinvolti.

RA.4: Migliorato l'accesso alle opportunità di praticare sport e attività motoria per i minori coinvolti.

RA.5: Aumentate le opportunità di scambio, confronto, socializzazione

RA.6: Migliorata la motivazione alla conoscenza

Le Attività previste nell'Area territoriale di Cagliari e del Sud Sardegna

Uisp Sardegna APS (presidente Maria Pina Casula) e UISP Cagliari APS (presidente Pietro Casu) hanno individuato due zone strategiche per lo sviluppo delle attività del Polo 1, il Lungomare Poetto che accentra tutta l'area Metropolitana di Cagliari, e uno dei centri chiave del Sulcis Iglesiente, Carbonia.

A Quartu Sant'Elena verranno svolte per tutta l'estate attività di Kayak, Stund Up Paddle (SUP), Canoa, Beach Volley, Beach Tennis e Badminton. A Carbonia, invece, si terranno attività di Orienteering Mountainbike, Pickleball, Tennistavolo e Danza.

Le attività avranno anche una sintesi regionale a Sant'Agostino, località nel comune di Abbasanta (OR), dove 72 bambini provenienti da tutta l'isola, condivideranno attività didattiche, educative e sportive tutti insieme. I bambini sono suddivisi in turni di 4 giorni per classi scolastiche omogenee per età e svolgeranno attività secondo un approccio Outdoor Education ossia attività educative che vengono svolte all'aperto da UISP Sardegna APS attraverso istruttori ed educatori qualificati UISP dei Comitati Territoriali UISP di Cagliari, Sassari e Nuoro. Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle

bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica saranno spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. Inaugurazione delle attività è prevista a Carbonia.

Il comune di Carbonia, e gli assessorati dello Sport e delle Politiche sociali del Comune, ha concesso il patrocinio al progetto *"Riscriviamo il futuro"*, che a Carbonia verrà svolto tutta l'estate fino al 10 settembre 2021, al mattino di tutti i giorni settimanali, negli spazi all'aperto di Villa Sulcis.

All'inaugurazione, che si svolgerà a Villa Sulcis, il 6 luglio 2021 alle ore 10.00, presenzieranno gli assessori coinvolti nell'iniziativa ed accompagnati dalla sindaca Paola Massidda.



VENARIA - Oltre 200 atleti alla 12esima «StraVenaria»: ha vinto la solidarietà

Dieci chilometri tra vie cittadine, Reggia e Parco La Mandria, valevole anche come prova del circuito di Coppa Uisp regionale.

Oltre 200 atleti hanno preso avvio, questa mattina, domenica 4 luglio 2021, in via Leonardo da Vinci, alla 12esima edizione della "StraVenaria", manifestazione sportiva, sociale e di solidarietà, organizzata dal Comitato Uisp Vallesusa Aps e dall'associazione "Amici di Giovanni" odv, in collaborazione con l'asd Atletica Venaria e la Pro Loco Altessano Venaria, con il patrocinio della Città di Venaria Reale.

Dieci chilometri tra vie cittadine, Reggia e Parco La Mandria, valevole anche come prova del circuito di Coppa Uisp regionale.

Il percorso si è snodato tra via Leonardo da Vinci, viale Buridani, piazza Vittorio Veneto, ponte di via Cavallo, viale Giuseppe Mazzini, ponte in via Amedeo di Savoia fino alla rotatoria, si prosegue fino a viale Carlo Emanuele II, Giardini Reali (ingresso dal primo cancello della Peschiera), si attraverseranno i Giardini per tornare in viale Carlo Emanuele II, ingresso in Mandria dal Ponte Verde, si torna nuovamente sul viale Carlo Emanuele II, via Don Sapino, via Sciesa, viale Buridani, via Leonardo da Vinci e arrivo.

"Finalmente torniamo a correre e fare beneficenza. Grazie per chi ha deciso di voler correre in una domenica d'inizio luglio. Con i soldi raccolti, ora potremo ulteriormente sostenere il nostro progetto 'Adottiamo una famiglia venariese'", commenta Sergio Cammarata, presidente degli Amici di Giovanni.

Al termine, sono stati premiati i vincitori di ogni categoria, alla presenza del vicesindaco Gianpaolo Cerrini, dell'assessore Giuseppe Di Bella, del consigliere e presidente della commissione Sport, Michelangelo Matteucci, e dei consiglieri Giuseppe Arlotta, Andrea Dei e Barbara Virga. Con loro anche il presidente dell'Ente parco La Mandria, l'avvocato Luigi Chiappero, che ha partecipato da corridore alla prova.

"Dopo mesi di restrizioni, caratterizzati dalla pandemia, oggi lo sport è tornato protagonista a Venaria. Ringraziamo il Comitato Uisp Vallesusa Aps, l'associazione "Amici di Giovanni" odv, l'asd Atletica Venaria, la Pro Loco Altessano Venaria, la Croce Verde, l'Avis, l'Associazione

Nazionale Carabinieri, i Nonni Vigile, i Bersaglieri, i Vespisti, la FreeBike, i carabinieri della compagnia di Venaria e gli agenti della polizia locale di Venaria”, commentano Cerrini e Matteucci.

IL TIRRENO GROSSETO

Laboratori, ginnastica e visite: al via gli eventi

03 LUGLIO 2021

Nuovo evento targato Uisp nell’ambito delle iniziative “La Maremma per Dante”. Domani a Santa Fiora “Su e giù per altrui scale”, escursione gratuita di circa tre ore dalle 9,30 da piazza Garibaldi. Itinerario di sei chilometri con guida turistica professionale nel centro storico. Organizzano Uisp Grosseto e Maremma Mobiltà Ecosostenibile. A fine evento pranzo facoltativo (15 euro, menu fisso, prenotazioni al 3387720693). —

umbria 24

Città di Castello, Tecnicosul dona un defibrillatore per il parco dei laghi Spada

Dispositivo salvavita affidato a Uisp che con la Croce Bianca dovrà formare il personale per utilizzarlo

Cardioprotetto il Parco dei laghi Spada grazie alla Tecnicosul di Città di Castello, che ha donato al Comune un defibrillatore. Nell’oasi naturalistica e sportiva, dunque, sarà a stretto giro disponibile un defibrillatore che il municipio ha affidato alla Uisp, che gestisce il Parco, mentre con l’aiuto della Croce bianca sarà formato all’uso del dispositivo salvavita personale che opera nell’area immersa nelle campagne altotiberine.

Defibrillatore per il parco dei laghi Spada La consegna del defibrillatore è avvenuta nella sala consiliare che ha ospitato «il gesto di solidarietà concreta davvero significativo e una bella pagina di vita quotidiana fra sport e solidarietà di cui la nostra città è ricca da sempre», come lo ha definito l'assessore allo sport Massimo Masetti, che ha ricevuto il dispositivo da Roberto Veneziani di Tecnicosul. Nel giugno scorso, ricorda una nota del Comune, si è concluso «l'intervento di conservazione e valorizzazione della zona umida dei laghi Spada, che ha consentito la sistemazione dell'area naturalistica e la riqualificazione funzionale dell'edificio esistente, che, insieme al ruzzolodromo, affidati con procedura a evidenza pubblica per cinque anni alla Uisp di Città Castello». L'obiettivo della gestione, che «prevede interventi per assicurare la funzionalità e fruibilità dell'area, compresi la cura generale, la custodia e la pulizia, valorizzando anche a fini sociali l'edificio polifunzionale, dove sono stati realizzati servizi igienici, una cucina e uno spogliatoio, è perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione della zona umida dei laghi Spada, ma anche di dare impulso alla pratica e alla conoscenza dei giochi tradizionali, soprattutto guardando ai giovani delle scuole».

Torino **F**ree.it

Il Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana, ricco il programma per la 7a edizione

By Andrea Bortolotti

Frabosa Sottana – Luglio 2021 – A poche settimane dall'apertura del sipario, il **Salone del Libro di Montagna** di Frabosa Sottana svela il suo aggiornato programma.

Nata da un'idea di **Gianni Dulbecco, presidente dell'Associazione Culturale Valle Maudagna**, patrocinata dal **Ministero della Cultura**, dalla **Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Frabosa Sottana**, sostenuta dalla **Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo e Banca Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi**, in calendario nelle giornate di sabato **24 e domenica 25 luglio**, la rassegna che giunge quest'anno alla sua 7a edizione, si aprirà, sabato 24, alle ore 10,30.

Dopo il caratteristico **taglio del nastro** e il **saluto delle Autorità**, farà seguito la presentazione, presso la **sala Convegni dell'Albergo Italia**, del nuovo volume di Creatori di Eccellenza **"Passeggiate Gourmet"**.

Per l'occasione è prevista la partecipazione di **Joseph Meineri**, direttore generale di Confartigianato Cuneo.

Il ricco e variegato programma del Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana proseguirà nel corso del pomeriggio di sabato 24 con la presentazione di 4 opere:

- "Fuga dalla Civiltà Umana" di Enrico e Zaccaria G.
- "La Signora degli Alpeggi" di Nanni Basso
- "Ritratti Alpini" di Gabriele Gallo
- "Un lungo Viaggio" di Lido Riba.

Alle ore 21, presso il **salone della Confraternita del capoluogo di valle Maudagna**, Alessandro Barabino, guida ambientale escursionistica e curatore dell'EcoMuseo del Marmo di Frabosa Soprana, terrà una conferenza sul tema: **"Sulle vie della Pietra, da Fontane a Balma"**.

Domenica 25, alle 10,30 si terrà l'incontro con la Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti), ospite tradizionale della rassegna libraria e culturale di Frabosa Sottana. Uisp Montagna Piemonte presenterà, presso la sala Conferenze dell'Albergo Italia, "Fare Scuola tra gli Alberi" un innovativo progetto interdisciplinare frutto di un interessante lavoro di Stefano Dati, docente e dottorando presso la UB di Barcellona e frutto di un libro dal titolo "Voci tra gli Alberi".

Il Salone del Libro di Montagna proseguirà nel pomeriggio di domenica 25 (dalle ore 15, presso la sala Conferenze dell'Albergo Italia) con la presentazione di altri quattro lavori:

- "Facili escursioni sulle Alpi Occidentali" della Compagnia dell'Anello;
- "Zia Priscilla e l'Asso nella Manica" di Carla Fiore
- "Il Libro dell'affresco di Elva. Hans Clemer e il suo mistero in Valle Maira" di Ezio Marinoni
- "Le Masche tra noi" di Franca Acquarone e Bruno Vallepiano.

Nel corso del Salone, nelle giornate di Sabato 24 e domenica 25 luglio sul piazzale e all'interno dell'Albergo Italia, saranno presenti stand di varie case editrici e sarà possibile intrattenersi con gli autori per i caratteristici "firma copia".

Il Salone del Libro di Montagna ha un suo sito internet:

www.salonelibromontagna.blogspot.it

un proprio profilo facebook: Salone-Libro-Montagna-Frabosa

La mail: salonelibromontagna@gmail.com

Ricco e variegato programma per il 7° Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana

Da
REDAZIONE.IDEAWEBTV.IT

A poche settimane dall'apertura del sipario, il Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana svela il suo aggiornato programma.

Nata da un'idea di Gianni Dulbecco, presidente dell'Associazione Culturale Valle Maudagna, patrocinata dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Frabosa Sottana, sostenuta dalla Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo e Banca Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi, in calendario nelle giornate di sabato 24 e domenica 25 luglio, la rassegna che giunge quest'anno alla sua 7a edizione, si aprirà, sabato 24, alle ore 10,30.

Dopo il caratteristico taglio del nastro e il saluto delle Autorità, farà seguito la presentazione, presso la sala Convegni dell'Albergo Italia, del nuovo volume di Creatori di Eccellenza "Passeggiate Gourmet".

Per l'occasione è prevista la partecipazione di Joseph Meineri, direttore generale di Confartigianato Cuneo.

Il ricco e variegato programma del Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana proseguirà nel corso del pomeriggio di sabato 24 con la presentazione di 4 opere:

- "Fuga dalla Civiltà Umana" di Enrico e Zaccaria G.
- "La Signora degli Alpeggi" di Nanni Basso
- "Ritratti Alpini" di Gabriele Gallo
- "Un lungo Viaggio" di Lido Riba.

Alle ore 21, presso il salone della Confraternita del capoluogo di valle Maudagna, Alessandro Barabino, guida ambientale escursionistica e curatore dell'EcoMuseo del Marmo di Frabosa Soprana, terrà una conferenza sul tema: "Sulle vie della Pietra, da Fontane a Balma".

Domenica 25, alle 10,30 si terrà l'incontro con la Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti), ospite tradizionale della rassegna libraria e culturale di Frabosa Sottana. Uisp Montagna Piemonte presenterà, presso la sala Conferenze dell'Albergo Italia, "Fare Scuola tra gli Alberi" un innovativo progetto interdisciplinare frutto di un interessante lavoro di Stefano Dati, docente e dottorando presso la UB di Barcellona e frutto di un libro dal titolo "Voci tra gli Alberi".

Il Salone del Libro di Montagna proseguirà nel pomeriggio di domenica 25 (dalle ore 15, presso la sala Conferenze dell'Albergo Italia) con la presentazione di altri quattro lavori:

- "Facili escursioni sulle Alpi Occidentali" della Compagnia dell'Anello;
- "Zia Priscilla e l'Asso nella Manica" di Carla Fiore
- "Il Libro dell'affresco di Elva. Hans Clemer e il suo mistero in Valle Maira" di Ezio Marinoni
- "Le Masche tra noi" di Franca Acquarone e Bruno Vallepieno.

Nel corso del Salone, nelle giornate di Sabato 24 e domenica 25 luglio sul piazzale e all'interno dell'Albergo Italia, saranno presenti stand di varie case editrici e sarà possibile intrattenersi con gli autori per i caratteristici "firma copia".